

questo file = indici-BiblioV3.html

Spazio per Una foto di copertina "lib271L-Legnano-cunicolii "

lib271L-Legnano-cunicolii indici-BiblioV3

lib271L-Legnano-cunicolii
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html
5727 parole

redigio.it/BiblioV3/lib271L-Legnano-cunicolii.pdf - Il testo esplora il fascino dei cunicoli sotterranei di Legnano, trasformando quella che era considerata una semplice leggenda popolare in una realtà storica documentata.

la fonte: - redigio.it/dati2002/QGLG181-legnano-cunicoli.mp3- I cunicoli probabili in Legnano - 12,42 -

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - Lo scaffale nr. 1
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html -Lo scaffale nr. 2
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - lo scaffale nr. 3

indici

lib271L-01--Legnano-cunicolii - Il testo esplora il fascino dei cunicoli sotterranei di Legnano, trasformando quella che era considerata una semplice leggenda popolare in una realtà storica documentata.

lib271L-02--Legnano-cunicolii - Cunicoli in città legnano e spuntano come i funghi. Uno, un lettore precisa quanto segue. Il 7 febbraio del 2013 è stato pubblicato un articolo a proposito della cappelletta Dio ti vede posta sul confine fra Legnano e San Giorgio e l'autore sostiene che essa risale al 1893

lib271L-03--Legnano-cunicolii - Esplorazione speleologica. - L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende popolari in una realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei

lib271L-04--Legnano-cunicolii - Cunicoli di Legnano. - I cunicoli di Legnano, a lungo considerati semplici leggende popolari, sono emersi come una realtà storica tangibile grazie a recenti indagini e testimonianze

lib271L-05--Legnano-cunicolii - Castello Visconteo. - Il Castello di Legnano, noto anche come Castello Visconteo, è al centro di recenti scoperte e testimonianze riguardanti una fitta rete di cunicoli segreti che si snodano nel sottosuolo della città

lib271L-06--Legnano-cunicolii - Testimonianze storiche. - Le testimonianze storiche raccolte nel tempo rappresentano il ponte fondamentale tra la leggenda popolare e le recenti scoperte scientifiche riguardanti i cunicoli di Legnano. Questi racconti, spesso tramandati oralmente, hanno permesso di mappare idealmente un reticolo di passaggi che altrimenti sarebbe rimasto sepolto nella memoria collettiva

lib271L-07--Legnano-cunicolii - Passaggi sotterranei. - I passaggi sotterranei di Legnano, a lungo considerati parte del folklore locale, sono stati recentemente confermati come una realtà storica e strutturale grazie a indagini tecniche e testimonianze dirette

lib271L-08--Legnano-cunicolii - Esplorazione speleologica. - L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende in realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei

lib271L-01--Legnano-cunicolii - Il testo esplora il fascino dei cunicoli sotterranei di Legnano, trasformando quella che era considerata una semplice leggenda popolare in una realtà storica documentata.

Il testo esplora il fascino dei cunicoli sotterranei di Legnano, trasformando quella che era considerata una semplice leggenda popolare in una realtà storica documentata. Attraverso il coordinamento tra testimonianze dei cittadini e rilievi tecnici effettuati da esperti, viene confermata l'esistenza di passaggi segreti che collegherebbero il Castello Visconteo a diverse ville nobiliari e comuni limitrofi. Il racconto intreccia i ricordi personali di figure come Patrizia Alli con le scoperte di speleologi e storici, evidenziando il desiderio di recuperare e valorizzare questo patrimonio nascosto. L'obiettivo finale è quello di mappare questo intricato labirinto ipogeo per trasformarlo in una risorsa culturale e didattica capace di svelare l'identità sotterranea della città. - QGLG181-legnano-cunicoli.mp3

lib271L-02--Legnano-cunicolii - Cunicoli in città legnano e spuntano come i funghi. Uno, un lettore precisa quanto segue. Il 7 febbraio del 2013 è stato pubblicato un articolo a proposito della cappelletta Dio ti vede posta sul confine fra Legnano e San Giorgio e l'autore sostiene che essa risale al 1893

www.redigio.it e la storia continua. Cunicoli in città legnano e spuntano come i funghi. Uno, un lettore precisa quanto segue. Il 7 febbraio del 2013 è stato pubblicato un articolo a proposito della cappelletta Dio ti vede posta sul confine fra Legnano e San Giorgio e l'autore sostiene che essa risale al 1893, ma sulle mappe catastali appare già su quelle del 1722, il foglio 33 e nel 1856 foglio 24. Quindi il 1893 può essere considerata la data di ricostruzione, però c'è chi la descrive in modo diverso. Il 29 giugno del 2014 è stato

pubblicato un articolo relativo ai probabili cunicoli colleganti Villa Vismara con il castello e la testimone Patrizia Alli sostiene che nel 1973 ebbe modo di vederne l'ingresso nel descrivere la villa ed ella sostiene che non c'erano cantine. Probabilmente la proprietaria Giuseppina Volpi non lo era di quella che si trovava sotto il refettorio, ben visibile durante i lavori per i box interrati. I cunicoli non sono più un racconto popolare che si perde alla notte dei tempi, ma una realtà. E il castello di Legnano nasconde davvero un conicolo segreto che parte dalla Caneva e non si sa dove possa finire. La teoria dell'archeologo e ingegnere Guido Sutelmeister è stata provata durante un primo sopralluogo effettuato da un gruppo di esperti della geog Research Association di Bustarsizio e Michel e Michel Bolognini e con loro anche il ramo di spelologia urbana di Jong Survival, gli ossi buchi guidati da Gianluigi Minson e la Protezione Civile Interrama di Legnano. I tecnici si sono calati per 6 m nell'antica ghiacciaia e dopo avere individuato le tracce di un passaggio hanno effettuato un piccolo foro nella parte per introdurre una microtelecamera. Le immagini sono state inconfutabile. Esiste un percorso che si presume si snodi sotto la struttura storica e chissà, magari, come raccontano i vecchi del posto, si divide in due parti. Un ramo verso San Giorgio su Legnano e l'altro verso San Vittorio Olona e la scoperta ha esaltato Giacomo Agrati, storico locale, nonché ex assessore della cultura di San Vittorio Alona. Da 40 anni racconto e documento l'efficienze storiche di questo territorio su e sulla questione Cunicoli raccolto le testimonianze di diverse persone e questa scoperta è davvero importante, chissà. Si potrebbero mettere in gioco diverse sinergie per cercare di valorizzare questi percorsi, così da renderli accessibili al pubblico. E i prossimi Obiettivo, ha spiegato Michael Bolognini sarà ripulire la caneva togliendo detriti che in questi anni si sono accumulati superando il metro di altezza. Poi, sempre con i permessi del Comune studiare ancora meglio sottosuolo. L'intera struttura è molto bella e vorremmo avere la possibilità di realizzare interventi a livello didattico e culturale, ad esempio, permettendo di osservare internamente questa struttura e rendendola così interattiva

anche per i visitatori più piccoli. Curioso, infine il commento di Pietro Scudellari che è nativo del castello. Ho vissuto tra queste mura dal 58 al 71. Giocavo in cortile e non ero a conoscenza di Conicoli. Però gli anziani mi dicevano di passare con attenzione al centro del Parco del Castello con i mezzi pesanti, perché sarebbe potuto crollare il terreno. Dunque, è proprio vero, in ogni leggenda c'è sempre un fondo di verità. I cunicoli a Legnano esistono, da ragazza ne ho vista l'entrata ha affermato Patrizia Alli, responsabile organizzativo della scuola di musica jubilate di Legnano. E dopo il recente sopralluogo degli esperti speleologi che hanno constatato l'esistenza di un possibile passaggio segreto nel castello. In città riaffiorano i ricordi e la prima a dare la sua testimonianza è stata proprio la legnanese Patrizia, sorella dell'onorevole Alli, che ha voluto condividere con noi un suo curioso ricordo. Ci ha raccontato infatti di quando in giovane età si trovò sulla storia di un misterioso conicolo che da Villa Vismara sbucava il castello. La villa era un edificio che sino agli anni 80 si trovava tra via Giolitti e Corso Italia, proprio sullo stesso terreno in cui sorgeva il convento di Santa Chiara che è del 1400 e che poi, nonostante la protezione delle belle arti fu abbattuto. Tutto iniziò nel 1973. Mi stavo diplomando all'Istituto delle Suore Cannosiane Barbara Mezzi di Legnano e l'anno successivo mi sarei voluto iscrivere al corso di programmatore di computer organizzato dall'IBM a Milano e avevo bisogno di lavorare. Così la mia adorata madre Esterina mi propose di andare a casa di una persona che aveva bisogno di una datilografa per produrre bollette del metano dell'area di Legnano, Villa Colortese, Busto Garolfo, Abbiate Grasso e Magenta. È stato così che ho incontrato la signorina Giuseppina Volpi, nobile, figlia del notaio del notaio Volpi Ulpio di Parma, morta a metà degli anni 80. La sua casa era Villa Vismara in via Giolitti. Lei abitava al terzo piano. In un anno di lavoro non ho mai visto altre persone in quella grande casa e ho sempre pensato che ci abitasse da sola. Una struttura senza cantina vi era ripostigli situati a metà della scalinata tra un piano e l'altro. Ed era possibile perché i soffitti erano altissimi. È stato proprio la nobile donna a

svelare il passaggio segreto. Lo ricordo come se fosse ancora oggi, spiega Alle. Mi apro a destra dell'ingresso che stava sul giardino e dietro quella porta ce n'era un'altra inclinata e bianca con la manopola argentata. Aperta senza fatica a quell'anta grande apparve una scala che andava sotto terra, una scala dello stesso marmo di quella che portava i piani superiori, ma più stretta. Portava giù nel conico che mi diceva la signorina Volpi arrivava alla villa, arrivava alla villa a Castello. Il cunicolo, con molta probabilità aveva una funzione importante. La signora mi spiegò che serviva in tempo di guerra per scappare nei prati. Non sono mai scesa in quel cunicolo, mi metteva i brividi. Dunque, in una città Dame e cavaliere come Legnano, dove ogni anno si rievoca la battaglia tra Barbarossa e Alberto Giusano, non potevano proprio mancare misteriosi passaggi sotterranei, ricordi di una memoria collettiva che riemerge e piace a Legnanesi. Cunicoli che uniscono il castello a San Vittore, Volona, San Giorgio Suignano e altri paesi. Tanti ne ho sentito parlare e tanti raccontavano di averli visti, ma senza esporsi. Troppo. Alli ha fatto primo passo. Qualcun altro vuole aggiungere la sua testimonianza per ricostruire la storia perduta di Legnano? Un raticolo di passaggi segreti ormai andati perduti. Cunicoli che si districavano nel sottosuolo della città e portavano al castello di Legnano. È questo il quadro che si sta lentamente delineando attraverso i racconti. Infatti dopo la testimonianza di Patrizia Alli responsabile organizzativo della scuola di musica jubilate. Ed ecco un altro nostro lettore, un certo Mario, che decide di confidarcì un suo ricordo di infanzia. Da bambino ho visto un conico nel vecchio boschetto che ai tempi verdeggiava nell'area compresa tra le vie Napoli e via Novara. Da bambini giocavamo in quel posto che oggi non esiste più in quanto è stato tutto costruito e l'unico edificio rimasto è casa che si affaccia sulla via Novara e i residenti della zona all'epoca raccontavano che quel passaggio portava al castello. E anche il settantenne Mario come l'Alli è stato sulla soglia di un conico che forse conduceva proprio nell'antico Maniero. L'entrata si trovava proprio dietro a una siepe all'interno di un boschetto", ha spiegato il lettore e alcuni di noi si sono

innolati in quel cunicolo. che a un certo punto risultava ostruito. Quindi non si sa quanti e come si articolavano queste vie sotterranee collegate al castello e l'impresa è riuscire a trovare una traccia. Magari, ha commentato Mario, chi è più anziano di me potrebbe raccontare con maggiore precisione dove si trovavano e come si districavano queste gallerie. Dunque, come nel castello sforzesco di Milano dove recentemente è stato ristrutturato un cunicolo, anche quello di Legnano ci potrebbe essere un vero labirinto sotterraneo rimasto sepolto nella memoria collettiva e che sta riemergendo attraverso i racconti. Forse tutt'oggi potrebbe esistere un'entrata di qualche vecchio edificio della città e solo attraverso le testimonianze di altri legnanesi si potrà provare a ricostruire questa storia perduta. www.redigo.it e la storia continua. Tanti ne ho sentito parlare e tanti raccontavano di averli visti, ma senza esporsi. Troppo. Alli ha fatto primo passo. Qualcun altro vuole aggiungere la sua testimonianza per ricostruire la storia perduta di Legnano? Un raticolo di passaggi segreti ormai andati perduti. Cunicoli che si districavano nel sottosuolo della città e portavano al castello di Legnano. È questo il quadro che si sta lentamente delineando attraverso i racconti. Infatti dopo la testimonianza di Patrizia Alli responsabile organizzativo della scuola di musica jubilate. Ed ecco un altro nostro lettore, un certo Mario, che decide di confidarcì un suo ricordo di infanzia. Da bambino ho visto un conico nel vecchio boschetto che ai tempi verdeggiava nell'area compresa tra le vie Napoli e via Novara. Da bambini giocavamo in quel posto che oggi non esiste più in quanto è stato tutto costruito e l'unico edificio rimasto è casa che si affaccia sulla via Novara e i residenti della zona all'epoca raccontavano che quel passaggio portava al castello. E anche il settantenne Mario come l'Alli è stato sulla soglia di un conico che forse conduceva proprio nell'antico Maniero. L'entrata si trovava proprio dietro a una siepe all'interno di un boschetto", ha spiegato il lettore e alcuni di noi si sono

commentato Mario, chi è più anziano di me potrebbe raccontare con maggiore precisione dove si trovavano e come si districavano queste gallerie. Dunque, come nel castello sforzesco di Milano dove recentemente è stato ristrutturato un cunicolo, anche quello di Legnano ci potrebbe essere un vero labirinto sotterraneo rimasto sepolto nella memoria collettiva e che sta riemergendo attraverso i racconti. Forse tutt'oggi potrebbe esistere un'entrata di qualche vecchio edificio della città e solo attraverso le testimonianze di altri legnanesi si potrà provare a ricostruire questa storia perduta. www.redigo.it e la storia continua. Tanti ne ho sentito parlare e tanti raccontavano di averli visti, ma senza esporsi. Troppo. Alli ha fatto primo passo. Qualcun altro vuole aggiungere la sua testimonianza per ricostruire la storia perduta di Legnano? Un raticolo di passaggi segreti ormai andati perduti. Cunicoli che si districavano nel sottosuolo della città e portavano al castello di Legnano. È questo il quadro che si sta lentamente delineando attraverso i racconti. Infatti dopo la testimonianza di Patrizia Alli responsabile organizzativo della scuola di musica jubilate. Ed ecco un altro nostro lettore, un certo Mario, che decide di confidarci un suo ricordo di infanzia. Da bambino ho visto un conicolo nel vecchio boschetto che ai tempi verdeggiava nell'area compresa tra le vie Napoli e via Novara. Da bambini giocavamo in quel posto che oggi non esiste più in quanto è stato tutto costruito e l'unico edificio rimasto è casa che si affaccia sulla via Novara e i residenti della zona all'epoca raccontavano che quel passaggio portava al castello. E anche il settantenne Mario come l'Alli è stato sulla soglia di un conicolo che forse conduceva proprio nell'antico Maniero. L'entrata si trovava proprio dietro a una siepe all'interno di un boschetto", ha spiegato il lettore e alcuni di noi si sono inoltrati in quel cunicolo. che a un certo punto risultava ostruito. Quindi non si sa quanti e come si articolavano queste vie sotterranee collegate al castello e l'impresa è riuscire a trovare una traccia. Magari, ha commentato Mario, chi è più anziano di me potrebbe raccontare con maggiore precisione dove si trovavano e come si districavano queste gallerie. Dunque, come nel castello sforzesco di Milano dove

recentemente è stato ristrutturato un cunicolo, anche quello di Legnano ci potrebbe essere un vero labirinto sotterraneo rimasto sepolto nella memoria collettiva e che sta riemergendo attraverso i racconti. Forse tutt'oggi potrebbe esistere un'entrata di qualche vecchio edificio della città e solo attraverso le testimonianze di altri legnanesi si potrà provare a ricostruire questa storia perduta. www.redigo.it e la storia continua. Da bambini giocavamo in quel posto che oggi non esiste più in quanto è stato tutto costruito e l'unico edificio rimasto è casa che si affaccia sulla via Novara e i residenti della zona all'epoca raccontavano che quel passaggio portava al castello. E anche il settantenne Mario come l'Alli è stato sulla soglia di un conicolo che forse conduceva proprio nell'antico Maniero. L'entrata si trovava proprio dietro a una siepe all'interno di un boschetto", ha spiegato il lettore e alcuni di noi si sono inoltrati in quel cunicolo. che a un certo punto

risultava ostruito. Quindi non si sa quanti e come si articolavano queste vie sotterranee collegate al castello e l'impresa è riuscire a trovare una traccia. Magari, ha commentato Mario, chi è più anziano di me potrebbe raccontare con maggiore precisione dove si trovavano e come si districavano queste gallerie. Dunque, come nel castello sforzesco di Milano dove recentemente è stato ristrutturato un cunicolo, anche quello di Legnano ci potrebbe essere un vero labirinto sotterraneo rimasto sepolto nella memoria collettiva e che sta riemergendo attraverso i racconti. Forse tutt'oggi potrebbe esistere un'entrata di qualche vecchio edificio della città e solo attraverso le testimonianze di altri legnanesi si potrà provare a ricostruire questa storia perduta. www.redigio.it e la storia continua.

**lib271L-03--Legnano-cunicolii - Esplorazione speleologica. -
L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende popolari in una realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei**

L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende popolari in una realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei

Interventi e Metodologie di Ricerca

L'indagine scientifica ha visto il coinvolgimento di diversi attori specializzati, tra cui la Geog Research Association di Busto Arsizio, Michael Bolognini e il ramo di speleologia urbana di Jong Survival, noto come "gli ossi buchi", guidato da Gianluigi Minson

Le operazioni tecniche principali si sono concentrate sul Castello di Legnano, dove gli esperti si sono calati per sei metri nell'antica ghiacciaia (o Caneva)

Per confermare la presenza dei passaggi senza compromettere le

strutture storiche, sono state utilizzate tecniche non invasive:
Individuazione di tracce di passaggi murati

Esecuzione di piccoli fori nelle pareti per l'inserimento di microtelecamere

Le immagini ottenute hanno fornito prove inconfutabili di un percorso che si snoda sotto la struttura storica

Il Ruolo delle Testimonianze Storiche

L'attività speleologica è stata guidata e supportata da una vasta raccolta di memorie collettive e testimonianze oculari. Lo storico locale Giacomo Agrati ha documentato per decenni i racconti riguardanti questi percorsi, che si ipotizza colleghino il castello a comuni limitrofi come San Giorgio su Legnano e San Vittorio Olona

Testimonianze chiave includono:

Patrizia Alli: ha riferito di aver visto nel 1973 un ingresso a Villa Vismara che portava a una scala in marmo diretta verso il sottosuolo, con la funzione originaria di via di fuga durante la guerra

Mario (un residente): ha ricordato un accesso situato in un vecchio boschetto tra via Napoli e via Novara, parzialmente ostruito, che i residenti indicavano come collegamento al castello

Obiettivi Futuri e Valorizzazione

L'esplorazione non si limita alla scoperta, ma mira alla conservazione e alla divulgazione culturale. I prossimi passi previsti dagli esperti includono la rimozione di oltre un metro di detriti accumulati nella Caneva per permettere uno studio più approfondito del sottosuolo

L'ambizione finale è quella di realizzare interventi didattici che rendano questi percorsi accessibili e interattivi per il pubblico, trasformando il "labirinto sotterraneo" di Legnano in una risorsa storica visitabile

Quali sono i legami tra Villa Vismara e il castello?

Cosa dicono le mappe catastali del 1722 sulla cappelletta?
Quali testimonianze parlano dei cunicoli verso San Giorgio?

lib271L-04--Legnano-cunicolii - Cunicoli di Legnano. - I cunicoli di Legnano, a lungo considerati semplici leggende popolari, sono emersi come una realtà storica tangibile grazie a recenti indagini e testimonianze

I cunicoli di Legnano, a lungo considerati semplici leggende popolari, sono emersi come una realtà storica tangibile grazie a recenti indagini e testimonianze

. Questi passaggi sotterranei sembrano formare un intricato reticolo che collegava vari punti della città, in particolare il Castello di Legnano

. Ecco i dettagli principali emersi dalle fonti:

Scoperte e Conferme al Castello

Sopralluoghi tecnici: Esperti della Geog Research Association, insieme a speleologi urbani, hanno confermato l'esistenza di un percorso segreto che parte dall'antica ghiacciaia (Caneva) del castello

. Calandosi per 6 metri e utilizzando una microtelecamera attraverso un foro, hanno individuato un camminamento che si snoda sotto la struttura

Possibili direzioni: Secondo le teorie dell'archeologo Guido Sutelmeister e le memorie locali, questi rami potrebbero dividersi e dirigersi verso San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona

Rischi di crollo: Pietro Scudellari, che ha vissuto nel castello tra il 1958 e il 1971, ricorda che gli anziani raccomandavano prudenza nel transitare con mezzi pesanti nel parco del castello, proprio per il timore che il terreno potesse cedere a causa dei vuoti sottostanti

Testimonianze in Città

Diverse persone hanno riferito di aver visto gli ingressi di questi

tunnel in edifici o aree ora scomparse:

Villa Vismara: Patrizia Alli ha testimoniato che nel 1973, all'interno di Villa Vismara (situata tra via Giolitti e Corso Italia), la proprietaria Giuseppina Volpi le mostrò una scala di marmo nascosta dietro una porta inclinata

. Secondo la nobildonna, quel tunnel portava direttamente al castello e serviva in tempo di guerra per scappare nei prati

Zona via Napoli/via Novara: Un testimone di nome Mario ha ricordato l'esistenza di un'entrata nascosta dietro una siepe in un vecchio boschetto situato tra via Napoli e via Novara

. Da bambino si era inoltrato nel cunicolo, che però risultava ostruito a un certo punto

Prospettive Future

Esiste un forte interesse da parte di storici locali, come Giacomo Agrati, nel valorizzare questi percorsi

. L'obiettivo degli esperti è quello di ripulire i passaggi dai detriti (che in alcuni punti superano il metro di altezza) e studiare meglio il sottosuolo per scopi didattici e culturali, rendendo queste strutture accessibili al pubblico

Sebbene molti di questi passaggi siano andati perduti a causa dell'urbanizzazione, la memoria collettiva e le recenti prove visive stanno ricostruendo la storia di questo "labirinto sotterraneo" legnanese

Quali erano le funzioni dei tunnel secondo le testimonianze?

Approfondisci il legame tra la ghiacciaia e i cunicoli.

Quali sono i prossimi passi per rendere i tunnel visitabili?

lib271L-05--Legnano-cunicolii - Castello Visconteo. - Il Castello di Legnano, noto anche come Castello Visconteo, è al centro di recenti scoperte e testimonianze riguardanti una fitta rete di cunicoli segreti che si snodano nel sottosuolo della città

Il Castello di Legnano, noto anche come Castello Visconteo, è al

centro di recenti scoperte e testimonianze riguardanti una fitta rete di cunicoli segreti che si snodano nel sottosuolo della città

- . Storicamente, l'esistenza di questi passaggi era considerata una leggenda popolare, ma sopralluoghi tecnici hanno confermato la presenza di un percorso che parte dalla Caneva del castello

Ecco i dettagli principali emersi dalle indagini e dalle testimonianze:

La scoperta tecnica: Esperti di speleologia urbana e della Protezione Civile si sono calati per 6 metri nell'antica ghiacciaia del castello, individuando tracce inconfutabili di un passaggio attraverso l'uso di microtelecamere

- . Si ipotizza che il tunnel si divida in due rami: uno diretto verso San Giorgio su Legnano e l'altro verso San Vittore Olona

Il collegamento con Villa Vismara: Una testimonianza significativa riporta l'esistenza di un cunicolo che collegava il castello a Villa Vismara (un edificio del XV secolo abbattuto negli anni '80)

- . Questo passaggio, visibile ancora nel 1973 dietro una porta inclinata nel giardino della villa, serviva probabilmente come via di fuga verso i prati durante i tempi di guerra

Sicurezza e stabilità del parco: Pietro Scudellari, nato e cresciuto tra le mura del castello, ricorda che gli anziani del luogo avvertivano di non transitare con mezzi pesanti nel centro del parco del castello, poiché il terreno avrebbe potuto cedere a causa delle cavità sottostanti

Altre tracce in città: Ulteriori testimonianze menzionano ingressi a gallerie che portavano al maniero situati in zone diverse, come un vecchio boschetto tra via Napoli e via Novara, suggerendo un sistema sotterraneo articolato simile a quello del Castello Sforzesco di Milano

L'attuale obiettivo degli storici e delle autorità locali è quello di bonificare la struttura dai detriti accumulati per studiare meglio il sottosuolo e, in futuro, rendere questi percorsi

accessibili al pubblico per fini didattici e culturali

Posso creare un rapporto dettagliato o una infografica che illustri la mappa concettuale di questi tunnel e le testimonianze storiche raccolte, se desideri approfondire l'argomento.

Quali sono le due direzioni dei rami del tunnel?

Chi era Guido Sutermeister e cosa teorizzava?

Puoi creare il rapporto dettagliato sulla mappa dei tunnel?

lib271L-06--Legnano-cunicolii - Testimonianze storiche. - Le testimonianze storiche raccolte nel tempo rappresentano il ponte fondamentale tra la leggenda popolare e le recenti scoperte scientifiche riguardanti i cunicoli di Legnano. Questi racconti, spesso tramandati oralmente, hanno permesso di mappare idealmente un reticolo di passaggi che altrimenti sarebbe rimasto sepolto nella memoria collettiva

Le testimonianze storiche raccolte nel tempo rappresentano il ponte fondamentale tra la leggenda popolare e le recenti scoperte scientifiche riguardanti i cunicoli di Legnano. Questi racconti, spesso tramandati oralmente, hanno permesso di mappare idealmente un reticolo di passaggi che altrimenti sarebbe rimasto sepolto nella memoria collettiva

Di seguito i contributi più significativi emersi dalle fonti:

La testimonianza di Patrizia Alli (Villa Vismara)

È considerata una delle testimonianze più dettagliate e attendibili. Nel 1973, mentre lavorava come dattilografa per la nobildonna Giuseppina Volpi a Villa Vismara (edificio ora demolito che sorgeva tra via Giolitti e Corso Italia), ebbe modo di vedere l'accesso a un passaggio segreto

Descrizione dell'accesso: Dietro una porta a destra dell'ingresso principale si trovava un'altra anta inclinata di colore bianco con una manopola argentata

La struttura: Una scala in marmo, simile a quella dei piani superiori

ma più stretta, scendeva nel sottosuolo

La funzione: Secondo la proprietaria, il cunicolo fungeva da via di fuga verso i prati durante i tempi di guerra e collegava la villa direttamente al Castello

Il ricordo d'infanzia di Mario

Un residente di nome Mario ha condiviso un ricordo risalente a quando era bambino, individuando un accesso in un'area oggi completamente urbanizzata.

Localizzazione: Il passaggio si trovava all'interno di un vecchio boschetto tra via Napoli e via Novara

L'esplorazione: Mario racconta che lui e altri bambini si erano inoltrati nel cunicolo, che però risultava ostruito a un certo punto

La voce popolare: Anche in questo caso, i residenti dell'epoca indicavano quel percorso come un collegamento diretto con il maniero cittadino

Le avvertenze al Castello: Pietro Scudellari

Pietro Scudellari, nato e cresciuto tra le mura del Castello tra il 1958 e il 1971, pur non avendo mai visto personalmente i cunicoli, riporta un'importante prova indiretta: gli anziani del luogo lo avvertivano di non transitare con mezzi pesanti al centro del parco del Castello, poiché il terreno avrebbe potuto cedere a causa dei vuoti sottostanti

Il lavoro di documentazione di Giacomo Agrati

Lo storico locale Giacomo Agrati ha svolto un ruolo cruciale, raccogliendo e documentando per oltre 40 anni le testimonianze di diverse persone sul territorio

Il suo archivio di memorie ha fornito la base teorica per i sopralluoghi tecnici, confermando che dietro ogni leggenda locale esiste spesso un fondo di verità storica

Revisioni storiche e cartografia

Le testimonianze si intrecciano anche con l'analisi dei documenti

ufficiali. Un esempio è la cappelletta "Dio ti vede" sul confine con San Giorgio: sebbene alcune fonti indichino il 1893 come data di costruzione, le mappe catastali del 1722 e del 1856 ne provano l'esistenza già in epoche precedenti, suggerendo che la data ottocentesca si riferisca a una ricostruzione piuttosto che alla fondazione originale

Quali erano le funzioni strategiche di questi passaggi segreti?

Com'erano strutturati i rami verso San Giorgio e San Vittorio?

Quali tecnologie useranno per esplorare la Caneva del Castello?

lib271L-07--Legnano-cunicolii - Passaggi sotterranei. - I passaggi sotterranei di Legnano, a lungo considerati parte del folklore locale, sono stati recentemente confermati come una realtà storica e strutturale grazie a indagini tecniche e testimonianze dirette

I passaggi sotterranei di Legnano, a lungo considerati parte del folklore locale, sono stati recentemente confermati come una realtà storica e strutturale grazie a indagini tecniche e testimonianze dirette

Queste gallerie formano un reticolo che sembra collegare punti nevralgici della città, con il castello come fulcro centrale

Scoperte Tecniche al Castello di Legnano

L'evidenza più concreta è stata rinvenuta presso il Castello di Legnano, dove un team di esperti, tra cui la Geog Research Association e speleologi urbani, ha effettuato un sopralluogo nella Caneva (l'antica ghiacciaia)

Esplorazione: I tecnici si sono calati per 6 metri e, tramite un piccolo foro nella parete, hanno inserito una microtelecamera che ha rivelato un percorso snodato sotto la struttura

Ramificazioni: Secondo le ipotesi dell'archeologo Guido Sutelmeister e le tradizioni orali, il condotto principale potrebbe dividersi in due rami: uno diretto verso San Giorgio su Legnano e l'altro verso San Vittore Olona

Segnali di cedimento: Un riscontro indiretto dell'esistenza di questi vuoti sotterranei proviene dai ricordi di Pietro Scudellari, residente al castello tra il 1958 e il 1971; egli riferisce che gli anziani raccomandavano cautela nel transitare con mezzi pesanti nel parco per il rischio di crolli del terreno

Testimonianze Urbane: Villa Vismara e via Novara

Le indagini si sono nutrite dei racconti della memoria collettiva, che collocano ingressi ai cunicoli in diversi punti della città:

Villa Vismara: Patrizia Alli ha documentato l'esistenza di un accesso situato in via Giolitti

Nel 1973, vide una scala di marmo nascosta dietro una porta inclinata che scendeva nel sottosuolo

Secondo la nobildonna Giuseppina Volpi, il passaggio collegava la villa al castello e fungeva da via di fuga durante la guerra per raggiungere i prati in sicurezza

Area via Napoli/via Novara: Un testimone di nome Mario ha ricordato un ingresso situato in un vecchio boschetto (oggi non più esistente) tra via Napoli e via Novara

Da bambino si era inoltrato nel cunicolo, che risultava però ostruito a un certo punto

Valorizzazione e Futuro

L'obiettivo attuale degli storici, come Giacomo Agrati, e degli esperti è quello di trasformare questo "labirinto sotterraneo" in una risorsa culturale

I progetti futuri prevedono:

La pulizia della Caneva dai detriti, che attualmente superano il metro di altezza

Lo studio approfondito del sottosuolo per scopi didattici e interattivi, permettendo ai visitatori e alle scolaresche di osservare queste strutture storiche

Il recupero della "storia perduta" di Legnano attraverso la raccolta di ulteriori testimonianze su ingressi ancora celati in vecchi edifici cittadini

Chi era Guido Sutelmeister e cosa ipotizzò sui cunicoli?

Qual è la storia della cappelletta Dio ti vede?

Quali sono i progetti per rendere i cunicoli interattivi?

lib271L-08--Legnano-cunicolii - Esplorazione speleologica. - L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende in realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei

L'esplorazione speleologica urbana a Legnano ha recentemente trasformato antiche leggende in realtà documentata, confermando l'esistenza di un complesso reticolo di cunicoli sotterranei

Interventi e Metodologie di Ricerca

L'indagine scientifica è stata condotta da un gruppo di esperti della Geog Research Association di Busto Arsizio, Michael Bolognini e il ramo di speleologia urbana di Jong Survival (noto come "gli ossi buchi"), guidato da Gianluigi Minson, con il supporto della Protezione Civile

Le operazioni tecniche si sono concentrate principalmente sul Castello di Legnano:

Sopralluogo tecnico: Gli esperti si sono calati per 6 metri nell'antica ghiacciaia (o Caneva) della struttura

Tecniche non invasive: Dopo aver individuato tracce di un possibile passaggio, è stato praticato un piccolo foro nella parete per introdurre una microtelecamera

Risultati: Le immagini ottenute sono state definite "inconfutabili", provando l'esistenza di un percorso segreto che si snoda sotto il castello

Obiettivi e Valorizzazione

L'attività speleologica non mira solo alla scoperta, ma anche alla

conservazione e alla divulgazione culturale

.
Bonifica: Il prossimo obiettivo operativo è la pulizia della Caneva, rimuovendo oltre un metro di detriti accumulati negli anni per facilitare lo studio del sottosuolo

.
Finalità didattiche: Esiste il desiderio di rendere questi percorsi interattivi e accessibili al pubblico, specialmente per i visitatori più piccoli, valorizzando la storia del territorio

.
Contesto Storico e Confronti

Questa attività di ricerca si inserisce in un solco già tracciato da altre realtà, come il Castello Sforzesco di Milano, dove i cunicoli sono stati recentemente ristrutturati

. L'esplorazione speleologica a Legnano sta permettendo di ricostruire un "labirinto sotterraneo" rimasto a lungo sepolto nella memoria collettiva, collegando idealmente il castello a zone limitrofe come San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona

.
Qual era la funzione dei cunicoli di Villa Vismara?
Quali pericoli ricordava Pietro Scudellari nel parco?
Chi era Mario e cosa vide nel boschetto?